

Attività N. 11		Descrizione: IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE				INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI	Procedura di dettaglio (da inserire nel POS)
	DESCRIZIONE DEI LAVORI	MACCHINARI E ATTREZZATURE	ANALISI DEI RISCHI		OPERE PROVVISORIALI MISURE DI SICUREZZA COMPRESI I D.P.I.		
1	Realizzazione dell'impianto di illuminazione	1 Autogrù, utensili portatili di normale uso, etc.	1 urti, colpi, durante la movimentazione dei materiali	1	movimentare i carichi preferendo l'utilizzo di mezzi meccanici	no	si
					2 utilizzare guanti che permettano una buona presa sui carichi da movimentare		
			2 offese al corpo, per inefficienza o errato utilizzo delle macchine ed attrezzature di lavoro (rischio da taglio, abrasione, cesoiamento, ecc)	3	Verificare prima del loro uso, l'efficienza, lo stato di pulizia e di conservazione delle macchine e degli attrezzi da lavoro e la presenza delle relative protezioni		
					4 Non utilizzare le macchine/attrezzature che non risultino perfettamente efficienti e a norma		
					5 Eseguire la manutenzione periodica, registrare interventi, e segnalare le anomalie ai superiori		
					6 Utilizzare macchine e a norma ed adeguate al lavoro da		
					7 Non rimuovere le protezioni di sicurezza delle macchine		
					8 Utilizzare correttamente le macchine secondo quanto previsto dal manuale d'uso		
					9 indossare guanti e scarpe antinfortunistici		
			3 Schegge di materiali da lavorazione (offese alla mani, occhi, volto, etc.)	10	indossare occhiali di protezione e guanti antitaglio		
			4 Folgorazione od elettrocuzione	11	collegare le attrezzature a un quadro elettrico a norma		
					12 verificare che cavi e prolunghe abbiano il necessario grado di protezione IP		
			5 Rumore	13	Valutazione preventiva delle condizioni dei parametri di esposizione		
					14 Non sostare in zone rumorose se non il tempo strettamente necessario ed evitare rumori inutili		
					15 utilizzare gli otoprotettori		
			6 Inalazione di polveri	16	Utilizzare sistemi localizzati di aspirazione e abbattimento della concentrazione delle polveri nell'aria		

Attività N. 11		Descrizione: IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE				INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI	Procedura di dettaglio (da inserire nel POS)
	DESCRIZIONE DEI LAVORI	MACCHINARI E ATTREZZATURE		ANALISI DEI RISCHI			
			7	Incendio/esplosione causato dalla presenza di materiali infiammabili o esplodenti nell'ambiente di lavoro	17	Interrompere l'alimentazione alle condutture del gas qualora presenti	
			8	Movimentazione manuale dei carichi	18	Informare gli addetti alla lavorazione sui rischi e le modalità corrette di movimentazione dei carichi.	
					19	Sottoporre gli addetti a visita medica obbligatoria.	
2	Messa in opera dei pali di illuminazione	2 Autogrù e autocarro con grù	9	Pericolo d'investimento delle persone che transitano nelle vie di circolazione degli autocarri, in particolar modo nel corso delle manovre di retromarcia, di urti contro	20	Le vie di transito del cantiere avranno la larghezza tale da superare la sagoma di ingombro del veicolo di almeno 70 cm per ciascun lato. Lungo tali vie non si dovrà superare la velocità di 10 km/h ed esse saranno perfettamente delimitate e senza ostacoli	no
					21	I conduttori degli automezzi saranno assistiti da una persona a terra durante le manovre di retromarcia.	si
			10	Pericolo per terzi causato dalla caduta di materiale dall'autocarro nel transito per le strade pubbliche.	22	Una volta caricato l'autocarro, il cassone sarà ricoperto con teli o simili.	
					23	Non sovraccaricare gli autocarri.	
					24	Caricare il mezzo correttamente ripartendo il carico in modo uniforme, onde evitare dei movimenti pericolosi durante il trasporto.	
					25	Prima di ogni spostamento del mezzo assicurarsi che le sponde di contenimento del pianale di carico siano efficienti e ben fissate.	
			11	Errata manovra dell'operatore.	26	Il manovratore dell'autogrù dovrà avere esperienza specifica, sarà responsabile di tutte le operazioni condotte con la macchina e dei trasferimenti nell'ambito e fuori dal cantiere e dovrà attuare fedelmente quanto segue: Rifiutarsi di eseguire manovre che non risultino conformi alle norme di sicurezza; Prendere tutte le misure di sicurezza che ritiene necessarie in caso di pericolo per gli uomini e le installazioni; Far attenzione che non si creino situazioni di interferenza con altre macchine ; Sollevare i carichi solo dopo aver ottenuto il segnale prestabilito dal personale incaricato all'imbraco; Avvertire il diretto superiore di ogni anomalia riscontrata nel funzionamento della gru;	

Attività N. 11		Descrizione: IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE				INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI	Procedura di dettaglio (da inserire nel POS)
	DESCRIZIONE DEI LAVORI	MACCHINARI E ATTREZZATURE		ANALISI DEI RISCHI			
						Non caricare per nessuna ragione la macchina oltre le portate indicate sulle tabelle in funzione degli sbracci e degli angoli;	
						Usare l'autogrù sempre stabilizzata correttamente, facendo poggiare gli stabilizzatori su longarine qualora il terreno non si presentasse solido e uniformemente resistente;	
						Non deve sollevare persone tramite cestelli e simili, per l'esecuzione dei lavori in elevazione;	
						Non deve utilizzare il gancio di sollevamento per liberare carichi bloccati, ecc. ;	
						Avere la possibilità di controllare il carico per tutto il percorso di sollevamento. Se ciò non fosse possibile deve avvalersi di un segnalatore che dia i comandi con gesti opportunamente prestabiliti;	
						Effettuare la verifica trimestrale delle funi di sollevamento, annotando l'esito sul libretto di collaudo ISPESL .	
				12	Pericoli di caduta di materiale dall'alto.	27	Sarà vietato al personale di transitare o sostare sotto i carichi sospesi.
						28	Il personale sarà dotato e obbligato ad utilizzare durante le ore di lavoro, caschi di protezione per il capo.
				13	Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza (limitatori di carico e di momento, finecorsa elettrici e idraulici).	29	La gru sarà sottoposta, secondo legge, alla verifica dei funzionari della ASL competente per territorio. Il conseguente verbale sarà tenuto a disposizione degli organi preposti al controllo.
		3	Sistemi di imbragatura	14	Caduta dei carichi.	30	Dovranno essere utilizzati imbrachi, prefabbricate da ditte specializzate che ne indicheranno la portata massima con il rilascio del certificato di garanzia.
						31	Non oltrepassare la portata massima ammessa per le diverse condizioni di uso.
						32	Utilizzo di ganci provvisti di dispositivi antisganciamento e grilli o altro sistema idoneo ad assicurare la stabilità del carico duarante il sollevamento.
				15	Rottura dei punti di aggancio.	33	Saranno realizzati agganci per il sollevamento di idonea resistenza.
						34	Rivedere lo stato delle funi, delle catene, dei ganci.
				16	Investimenti durante la fase di partenza dei carichi.	35	Verificare il regolare imbraco del carico ed il corretto collegamento al gancio prima di dare il via alla manovra di sollevamento.
						36	Accompagnare il carico al di fuori della zona di interferenza con eventuali ostacoli. solo per lo stretto necessario.

Attività N. 11		Descrizione: IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE				INTERFERENZE CON ALTRE LAVORAZIONI	Procedura di dettaglio (da inserire nel POS)
DESCRIZIONE DEI LAVORI		MACCHINARI E ATTREZZATURE	ANALISI DEI RISCHI		OPERE PROVVISORIALI MISURE DI SICUREZZA COMPRESI I D.P.I.		
					37 Allontanarsi al più presto dalla traiettoria del carico in fase di sollevamento.		
			17 Investimenti durante la fase di arrivo dei carichi		38 Non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico.		
					39 Avvicinarsi al carico per pilotarlo solo quando è giunto quasi a terra.		
					40 Prima di sganciare il carico accertare la stabilità del carico stesso.		
					41 Per evitare agganci accidentali accompagnare il gancio e l'imbracatura al di fuori della zona pericolosa.		
					42 Vietare l'avvicinamento alla zona di intervento ai non addetti ai lavori.		
			18 Movimentazione manuale dei carichi		43 Informare gli addetti alla lavorazione sui rischi e le modalità corrette di movimentazione dei carichi.		
					44 Sottoporre gli addetti a visita medica obbligatoria. N.B. Gli addetti allo scarico devono utilizzare guanti, scarpe antinfortunistiche e casco.		